

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6354017172661
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano
OGN - Denominazione	Santa Maria della Stella

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	CT
LCC - Comune	Militello in Val di Catania
LCI - Indirizzo	Piazza Santa Maria della Stella
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
LCN - Note	Diocesi di Caltagirone

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBS - Note

Nei pressi del Santuario vi è un ampio parcheggio per auto. Gli autobus turistici possono parcheggiare nei pressi del Giardino Comunale (a 600 metri dal Santuario). La Chiesa è accessibile ai disabili. Il Santuario è dotato di sale riunioni e di saloni per convegni e /o momenti di condivisione e consumazione di pasti. Vi sono servizi igienici sia in sagrestia che nei locali annessi. Ha un cortile per attività ludiche per ragazzi e un tesoro-museo (espone arredi sacri, gioielli votivi, quadri e paramenti liturgici del Santuario e delle chiese filiali), una biblioteca e di un archivio storico.

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XVIII
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà

Il Santuario di Santa Maria della Stella fu costruito nel XVIII secolo, in seguito alla parziale distruzione della chiesa più antica di Santa Maria della Stella (oggi detta Santa Maria la Vetere), avvenuta per il tremendo terremoto che l'11 gennaio 1693 devastò tutta la Sicilia sud-orientale. La fondazione della prima chiesa di Santa Maria della Stella (fine XI - inizi XII sec.) risale al tempo della conquista normanna della Sicilia, e deve essere inquadrata nell'ambito della politica di conversione della Sicilia islamica al cristianesimo e al culto latino intrapresa dal Gran Conte Ruggero d'Altavilla, detto "il Normanno". Le origini della chiesa coincidono con quelle della stessa città, col momento in cui su un preesistente abitato rupestre, venne a configurarsi l'insediamento di "milites" conquistatori, che prese il

DTT - Note

nome di Militello, “terra dei soldati”, nucleo originario dell’odierno comune. La chiesa di Santa Maria della Stella, che fu affiancata a nord-est da una poderosa torre di difesa, sorse come chiesa castrale e parrocchia dei coloni che popolarono questo insediamento; fu probabilmente anche luogo di culto frequentato da cavalieri e pellegrini in transito verso la Terra Santa al tempo delle Crociate, come suggeriscono le croci templari e altri simboli gerosolomitani incisi in alcune grotte presso Santa Maria la Vetere, come la grotta dello Spirito Santo. Dalla sua fondazione fino agli inizi del XVI secolo questa chiesa parrocchiale, nella qualità di regia cappella, appartenne alla Cappellania Maggiore del Regno di Sicilia, cioè all’ordinariato che aveva competenza sulle chiese regie e sui castelli.

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMR - Responsabile dei contenuti**

Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" Roma)

CMC - Responsabile ricerca e redazione

Diocesi di Caltagirone (Cancelleria, Archivio Storico)

CMC - Responsabile ricerca e redazione

Malgioglio, Matteo (Archivio storico-artistico, fotografico)

CMA - Anno di redazione

2023

ADP - Profilo di accesso

1

OSS - Note sui contenuti del modulo

I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Santa Maria della Stella.

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Il Santuario sorge in piazza Santa Maria della Stella, patrona principale di Militello in Val di Catania, è collocato in cima a una scenografica scalinata e presenta un’armoniosa facciata barocca, dell’architetto Giuseppe Ferrara da Palazzolo Acreide, ricca di intagli, ed è affiancato da una poderosa torre campanaria. Il titolo della Stella, forse aggiunto in un secondo momento a quello di Santa Maria, in mancanza di notizie certe, si pensa che potrebbe trarre origine da una prima immagine della Madonna qui venerata, raffigurata, secondo i canoni iconografici bizantini, con le tre stelle simbolo della verginità di Maria. Ma questo titolo potrebbe avere anche qualche relazione con la presenza dell’ordine dei Templari, che associavano Maria, sulla scia dei testi spirituali di san Bernardo di Chiaravalle, al simbolo della stella. Nel 2002, il Santuario di Santa Maria della Stella di Militello, prezioso esempio d’arte tardo-barocca del Val di Noto, già monumento nazionale, è stato inserito dall’UNESCO nella lista dei beni riconosciuti Patrimonio dell’Umanità. Il 22 febbraio 2018, il Santuario è stato unito, con vincolo di affinità spirituale, alla Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, ricevendo dalla Penitenzieria Apostolica il privilegio di elargire le stesse indulgenze del principale tempio mariano della cristianità. L’11 giugno 2019, festa di Santa Maria Odigitria, nel Santuario di Militello fu ospitata la Giornata Sacerdotale Mariana regionale, con la presenza di gran parte dei vescovi e dei presbiteri di Sicilia. Questo pellegrinaggio, per le centinaia di sacerdoti presenti, è stato il più grande evento ecclesiastico mai celebrato a Santa Maria della Stella. La festa patronale della Madonna della Stella a Militello in Val di Catania, fra le più conosciute, devote e partecipate feste della Sicilia Orientale, si

celebra l'8 settembre di ogni anno. È preceduta da una novena, che inizia il 29 agosto, con la tradizionale processione detta "a Cantata", in cui si conduce per la città una icona della Madonna della Stella. In soste stabilite, si canta un inno riservato esclusivamente a questo evento, mentre un corteo di bambini esultanti, con stelle luminose e fazzoletti bianchi e azzurri, precede i fedeli (si riscontra qualche analogia con la kalanta greca). La festa è seguita da un ottavario, durante il quale la sacra immagine rimane esposta ai fedeli. L'ottavario si conclude il 16 settembre. I giorni più importanti della festa sono il 6, il 7 e l'8 settembre, giorno in cui la Chiesa celebra la Natività di Maria. Durante il Triduo avvengono le più importanti manifestazioni religiose legate al culto della Madonna della Stella: il 6 settembre (antivigilia), la processione con la Reliquia dalla chiesa di S. Maria la Vetere al nuovo Santuario; il 7 settembre (vigilia), la commossa ostensione del simulacro della Madonna della Stella, preceduta da un sontuoso corteo storico che rievoca l'apertura del "festino" da parte del principe Branciforte; l'8 settembre (festa), la trionfale uscita ("a nisciuta"), la processione del simulacro per le vie della città con sue tappe caratteristiche, la "spugghiata" (denudata votiva) dei bambini, lo spettacolo pirotecnico notturno; il 16 settembre (ottava), la reposizione del simulacro nella sua cappella e chiusura delle porte. A questi momenti principali, nel periodo dei festeggiamenti, si aggiungono numerosi eventi religiosi, culturali e folkloristici.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

L'11 ottobre 1969 (n. 184/69/99) il vescovo di Caltagirone mons. Carmelo Canzonieri ha riconosciuto come Santuario Mariano la Chiesa di Santa Maria della Stella in Militello Val di Catania, con l'approvazione della Sacra Congregazione per il Clero (4 ottobre 1969 n. 125691/1): "questo Sacro Dicastero ha attentamente esaminato tutti i documenti attinenti le istanze del 29 giugno e 13 settembre c.a. del sacerdote Sebastiano Cataldo, parroco della Chiesa di Santa Maria della Stella in Militello V.C., riguardanti il conferimento del titolo di Santuario Mariano alla medesima Chiesa Parrocchiale. Questa Sacra Congregazione ha esaminato la documentazione in merito, e non ha nulla in contrario perché l'Ecc.za Vostra Rev.ma riconosca come Santuario Mariano la Chiesa di Santa Maria della Stella in Militello Val di Catania". Quanto alle testimonianze artistiche del periodo normanno, sono stati portati alla luce, nel corso di alcune campagne di scavi archeologici, tracce delle pitture absidali ed alcuni frammenti lapidei della decorazione architettonica, come un archivolt con motivo geometrico a reticolo (tipico delle officine anglo-normanne), e conci con decorazione a zig zag (o a bâtons brisés), nonché il fonte battesimale scavato nella roccia, con incisa sul fondo una croce pomata. La chiesa d'età normanna subì gravi danni per il terremoto che il 4 febbraio 1169 devastò la Sicilia orientale, come si evince da un diploma del 1180, in cui si fa notizia di un finanziamento concesso da Guglielmo II, re di Sicilia, per la riparazione della chiesa di Santa Maria della Stella. Questa chiesa, di pertinenza regia, fu anche parrocchia dei signori di Militello, esponenti delle dinastie feudali da cui nel corso dei secoli la città fu posseduta: i Camerana, i Barresi, i Branciforti. Questi esercitarono sulla chiesa di Santa Maria della Stella il diritto di patronato. La chiesa sacramentale di Santa Maria della Stella, coi suoi cappellani curati, fu censita dai collettori pontifici in occasione della raccolta delle decime del 1308-1310. Ai Barresi, dinastia feudale che possedette Militello dal XIV al XVI secolo, per la speciale devozione nutrita verso la Madonna della Stella, si deve una particolare cura per l'aspetto artistico e architettonico della chiesa.

Questa inoltre fu scelta da loro come cimitero di famiglia. Durante il governo del barone Blasco II Barresi, nella seconda metà del Quattrocento, l'antica chiesa normanna fu completamente demolita per consentire la costruzione di un nuovo e più ampio edificio di culto, a tre navate, affiancato da uno slanciato campanile.

Al 1446 risale un privilegio di re Alfonso d'Aragona e di Sicilia, col quale si concedeva a Militello la licenza di ospitare la fiera franca in occasione della festa patronale della Madonna della Stella: la fiera iniziava il 6 settembre e aveva la durata di otto giorni. La fiera franca fu fra gli eventi che contribuirono a rendere celebre il culto della Madonna della Stella di Militello in Sicilia, in quanto, insieme alla fiera di maggio di Lentini, rappresentava per il territorio una delle principali occasioni di incontro per mercanti e forestieri. Il 17 giugno 1618 la chiesa di Santa Maria della Stella venne devastata da un grave incendio. I tempi di ricostruzione della chiesa furono lenti, anche perché accompagnati dalle discussioni sullo spostamento del sito, mentre la parrocchia fu ospitata nella chiesa di san Sebastiano. Sulla questione del sito prevalse la corrente tradizionalista, con in testa i Branciforti, signori di Militello, e un cinquantennio dopo la chiesa fu inaugurata, con solenne cerimonia presieduta dal parroco don Pietro Bartolotta, il 12 luglio 1668. Ma sarebbe stato il terremoto dell'11 gennaio 1693, che distrusse la chiesa non ancora completamente ultimata (risparmiando solo la navata destra e parte del prospetto), a sancire il definitivo abbandono del sito antico, per vedere ricostruita la nuova chiesa più a monte. La chiesa seicentesca rappresentava un esempio maturo dell'arte dello scalpello dei lapicidi militellesi, come dimostrano le arcate e le cappelle superstiti, con ricchissime decorazioni a grottesche (degni di menzione quella della Natività di Gesù, realizzata nel 1648 dal maestro Francesco Barone, su disegno di Giambattista Baldanza jr.). Immediatamente dopo il terremoto, la parrocchia amministrò i sacramenti in una baracca provvisoria e successivamente nella chiesa di Santa Maria della Catena. Dal 1695, invece, nella chiesa di sant'Antonio Abate annessa all'Ospedale dei Fatebenefratelli, al vertice di quella che al tempo era la via principale della città o "piazza maggiore" (oggi via Porta della Terra). In seguito a un accordo tra la parrocchia e i Fatebenefratelli, titolari di sant'Antonio Abate, si decise che la nuova chiesa di Santa Maria della Stella avrebbe occupato la stessa area della chiesa di sant'Antonio Abate destinata alla demolizione, mentre una nuova chiesa di sant'Antonio Abate sarebbe stata costruita a spese della parrocchia a fianco del nuovo tempio mariano. Dopo decenni di preparativi, nell'estate del 1721 furono stipulati i contratti coi maestri Mario Liggeri e Sebastiano Sciré Giarro per la costruzione dei muri perimetrali e dei pilastri delle tre navate della nuova chiesa. Il 9 marzo 1722, il parroco don Vincenzo Calabrò presiedeva il rito della posa della prima pietra. Nello stesso anno fu completata la porta maggiore, a spese di don Bonaventura Baldanza, e in essa furono collocate due colonne estratte dall'altare maggiore di Santa Maria la Vetere. Il 17 ottobre 1725, lo stesso parroco benediceva il nuovo cimitero, con licenza del vescovo di Siracusa, mons. Tommaso Marino. L'intaglio dell'ampio e armonioso prospetto, in stile tardo-barocco, a volume retto, con grandi volute di raccordo e timpano, fu affidato nel 1724 ai maestri Francesco Barone e Giuseppe Favara, su disegno di Giuseppe Ferrara da Palazzolo Acreide, architetto che contribuì alla ricostruzione settecentesca di numerose chiese del Val di Noto distrutte dal terremoto del 1693, fra le quali la cattedrale di Siracusa. Nel 1737, l'agrigentino Onofrio Russo, allievo di Giacomo Serpotta e

NSC - Notizie storico critiche

collaboratore di Rosario Gagliardi (l'artefice della ricostruzione barocca di Noto), realizzò gli eleganti stucchi della navata centrale. Nel 1741, sebbene non ancora terminata, la nuova chiesa venne aperta al culto. Nel 1765 si completò l'intaglio del prospetto fino al timpano. Il 27 aprile 1773, il parroco don Giovanni Maria Tineo presiedeva alla posa della prima pietra della torre campanaria, completata nel 1815, anche se solo fino al primo ordine. Originale la soluzione della torre staccata e avanzata rispetto al prospetto, maturata al fine di offrire uno sfondo monumentale alla centrale via Botteghelle (oggi via Umberto I), rivedendo un progetto precedente che voleva il campanile attaccato alla parete sud della chiesa. Nonostante il grande amore del popolo militellese verso la propria Patrona, sul finire del Settecento, il culto della Madonna della Stella venne interessato da provvedimenti di censura da parte del re di Sicilia. Ferdinando III Borbone, con dispacci del 28 luglio 1787 e del 29 febbraio 1788, per pretestuose ragioni d'ordine sociale e religioso (come la annosa controversia sul titolo di matrice con la parrocchia di san Nicolò), che nascondevano, piuttosto, interessi di natura economica (come la revisione dell'istituto della manomorta ecclesiastica), dispose la soppressione della parrocchia di Santa Maria della Stella, come anche quella di san Nicolò, la cui chiesa, divenuta parrocchiale unica, fu denominata del SS.mo Salvatore. La chiesa di Santa Maria vide mutato il titolo in "Concezione della B.V. Maria" e, nel simulacro della Madonna, la stella d'argento fu sostituita da una mezzaluna sormontata da un cuore radioso. Non fu tuttavia facile rimuovere dal cuore dei militellesi l'amore filiale verso la Madonna della Stella. Infatti, nel corso dell'Ottocento, nonostante la soppressione delle prerogative parrocchiali, il clero cui fu affidata la cura del principale tempio mariano di Militello e il popolo devoto continuarono a promuovere attività di culto e di pietà, e a celebrare, nelle modalità che le circostanze rendevano possibili, la festa dell'8 settembre. Il 16 maggio 1819 la chiesa di Santa Maria fu aggregata alla Basilica Patriarcale di Santa Maria Maggiore in Roma. Un tentativo di riapertura della parrocchia di Santa Maria della Stella, promosso da mons. Benedetto Denti, vescovo di Caltagirone (diocesi di nuova fondazione, eretta nel 1816, cui fu annessa Militello), durante i moti rivoluzionari del 1848, fu annullato nel 1849 dalla restaurata Monarchia Borbonica. Quest'ordine di cose ebbe termine, quando, dopo l'unificazione dello Stato italiano, i procuratori della chiesa di Santa Maria, interpretando i desideri del popolo, in un clima politico profondamente mutato, si adoperarono con ogni mezzo per il ripristino dell'antica parrocchia di Santa Maria della Stella, sostenendo anche un ricorso alla Santa Sede. Nel 1873, il vescovo di Caltagirone, mons. Antonino Morana, nel corso della sua visita pastorale a Militello, constatò personalmente la ricchezza di fede e devozione coltivate in questa chiesa, che non esitò a definire «il più nobile ornamento della città di Militello». Attese pertanto le istanze dei fedeli, patrocinate dal vescovo Morana, con sentenze della S. Congregazione del Concilio del 22 agosto 1874 e del 26 giugno 1875, alla chiesa di Santa Maria della Stella furono restituiti i diritti parrocchiali e venne ripristinato il culto della Madonna della Stella, nuovamente riconosciuta patrona principale della città di Militello. Negli anni immediatamente successivi alla riapertura, la cura pastorale fu assicurata dai sacerdoti, in qualità di economi, don Rosario Guzzone e don Giuseppe Ragusa. Si dovette comunque aspettare il 1905, perché fosse nominato, con bolla di papa San Pio X, nella persona di mons. dott. Francesco Iatrini, il primo parroco successivo alla soppressione, che resse la parrocchia fino al 1956. Quando il 28 dicembre 1908 la Sicilia nord-orientale fu colpita dal terremoto di

Messina, anche a Militello si registrarono danni significativi. La chiesa di Santa Maria della Stella fu chiusa al culto e la parrocchia trovò sede dapprima nella chiesa del SS.mo Sacramento, quindi in quella di san Domenico. La chiesa fu riparata a partire dal 1909, grazie al contributo di papa San Pio X e alla generosità di tutto il popolo militellese, e venne consacrata il 6 settembre 1925 da mons. Giovanni Iacona, vescovo di Caltanissetta. In occasione di questo intervento di consolidamento, vennero eretti gli archi rampanti a sostegno del secondo ordine della navata maggiore.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Santuario

URAD - Descrizione

Da fonti del XVI secolo sappiamo che l'altare della Madonna della Stella, tenuto in grandissimo onore dai fedeli, era mantenuto da ben tre benefattori, e quattro sacerdoti beneficiati, per rispondere alle molteplici richieste, vi officiavano un numero di messe superiore a quello di ogni altro altare delle chiese della città. Nel corso del XVI secolo, fra i beneficiati di Santa Maria della Stella si annoverano prelati di rilievo, come don Filippo Lanza e don Paolo Bellardita. Il primo divenne nel 1554 vescovo di Lipari. Il secondo nel 1580 venne creato vescovo di Lipari e nel 1582 inquisitore del Sant'Uffizio a Malta.

URAV - Note

Non di rado questo luogo sacro, oltreché crocevia di artisti, è stata protagonista di eventi religiosi connessi con personalità di grande spessore nella storia del Regno di Sicilia e degli Stati europei. Qui, il 17 marzo 1575, fu battezzato Francesco Branciforte, principe di Pietraperzia e marchese di Militello, sposo di Giovanna d'Austria, nipote dell'imperatore Carlo V d'Asburgo, e figlia di Giovanni d'Austria, l'ammiraglio vincitore della battaglia di Lepanto (1571). Occorre anche menzionare il matrimonio qui celebrato, il 27 novembre 1593, fra Giovanni III Ventimiglia, principe di Castelbuono e marchese di Geraci, e Dorotea Branciforte, figlia di Fabrizio Branciforte e Caterina Barresi, principi di Butera e marchesi di Militello. Giovanni III Ventimiglia fu stratigoto di Messina, presidente e capitano generale del Regno di Sicilia. A Santa Maria della Stella fu inoltre celebrato, il 6 maggio 1659, il funerale di Margherita d'Austria e Branciforte, principessa di Butera, moglie di Federico Colonna, gran contestabile del Regno di Napoli e viceré di Valencia.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Simulacro Santa Maria della Stella

Nel contesto dei lavori di ricostruzione della chiesa, nei secoli XV-XVI, anche in seguito alla perdita della più antica immagine della Vergine (forse un affresco), potrebbe essere collocabile la realizzazione del primo simulacro della Madonna della Stella, scultura lignea ispirata al motivo delle Maestà o Madonne in trono. Questa prima statua, col suo fercolo, ci viene descritta dallo scrittore militellese don Pietro Carrera (1573-1647): una Madonna in trono col Figlio in braccio, con in mano uno scettro sormontato da una stella, collocata dentro un fercolo ligneo di sei colonne, con ai lati altrettanti angeli in ginocchio. La statua della Vergine e il fercolo erano tutti dorati a zecchino. Grande la venerazione del popolo verso questa immagine prodigiosa, la fama dei cui miracoli si diffuse in tutta l'isola e oltre, tanto che questo tempio fu definito da storici del passato come "multa religione sacrum" ("luogo di grande devozione", Carrera) e "famosissimo" (Gaudioso). Alla Madonna della Stella il popolo

URAD - Descrizione

militellese si è sempre affidato per chiedere grazie, invocare aiuto e protezione, in occasione di necessità pubbliche e private. Per questo motivo, la Madonna della Stella è da sempre venerata come patrona di Militello. Diversi inoltre sono i casi di esportazione di questo culto in altre città di Sicilia e del Sud Italia (Barrafranca, Caltagirone, Scordia, Pedagaggi, Craco in Basilicata, ecc.), dove il titolo della Madonna della Stella li presente fa riferimento alla Madonna venerata a Militello. Il 17 giugno 1618 la chiesa di Santa Maria della Stella venne devastata da un incendio, che la distrusse e rovinò anche il simulacro della Madonna della Stella con il fercolo; della statua si salvò miracolosamente soltanto la testa. Prima ancora della chiesa, fu la statua della Madonna ad essere rifatta, nello stesso anno, sul modello della precedente. Di autore ignoto la sacra effigie raffigurava la Madonna della Stella con Bambino assisa su un trono sorretto da sfingi alate di gusto classicheggiante, alla sua realizzazione non è però da escludere che abbia partecipato lo scultore militellese Giambattista Baldanza sr., lo stesso autore del fercolo processionale (1624), oggi perduto. Il simulacro della Madonna della Stella, nuovamente distrutto dal terremoto dell'11 gennaio 1693, venne prontamente rifatto, identico al precedente, da Camillo Confalone l'8 settembre del 1693. Il secolo XVIII vide crescere ulteriormente il culto della Patrona di Militello, che si arricchì delle esuberanti manifestazioni pubbliche di pietà popolare dell'età barocca, come il sontuoso festino annuale. Memorabili furono alcune straordinarie manifestazioni di supplica e ringraziamento alla Madonna della Stella per aver liberato Militello da flagelli e calamità, come quelle del 1738, del 1763, del 1783, e del 1793. Girolamo Carnazza realizza nel 1743 l'originale fercolo ligneo processionale, ispirato al prospetto stesso del santuario. Del 1744 è il decreto dell'Inquisitore del Regno di Sicilia, mons. Francesco Testa (poi arcivescovo di Monreale), che, in occasione del dilagare della peste di Messina, su richiesta del marchese di Militello, confermò il patrocinio della Madonna della Stella sulla città, conferendole il titolo di patrona principale. La sentenza fu confermata da un successivo decreto del vescovo di Siracusa, mons. Giovanni De Requesenz, nel 1758. Risale al 1755 l'iniziativa del principe Michele Ercole Branciforti, signore di Militello, di far custodire il simulacro della Madonna della Stella in una nicchia chiusa da tre chiavi d'argento, tenute dal parroco, dai giurati e dai procuratori della chiesa. Il decreto del principe stabiliva che lo svelamento della statua e la sua processione, spesso soggetti alla spontanea iniziativa del popolo, dovevano essere autorizzate solo nei giorni della festa patronale annuale. La solenne cerimonia di apertura della cappella della Madonna della Stella, con un rituale introdotto nel 1757, ha luogo ancora oggi, la sera della vigilia, il 7 settembre, tra il suono a distesa delle campane, il fragore dei mortaretti e il Vespro in musica. Sant' Annibale Maria Di Francia (1851-1927), sacerdote messinese fondatore della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, nel corso di una missione, trovandosi a Militello l'8 settembre 1907, giorno della festa patronale, per la sua profonda devozione alla Vergine Maria, offrì al simulacro della Madonna della Stella, ponendolo sulla mano del Bambino, l'orologio d'argento che teneva al petto. L'orologio oggi è custodito come preziosa reliquia nel tesoro del Santuario. Il secolare culto della Madonna della Stella ricevette ancora uno speciale riconoscimento dall'autorità ecclesiastica durante la celebrazione del primo Anno Mariano, indetto da papa Pio XII. L'8 settembre 1954, infatti, ebbe luogo la solenne Incoronazione del simulacro della Madonna della Stella da parte di mons. Pietro Capizzi, vescovo di Caltagirone, delegato del Capitolo della Basilica di San

Pietro in Vaticano. Il 7 settembre 1983, venne inaugurata la nuova cappella della Madonna della Stella, su disegno dell'architetto Giuseppe Pagnano. La cappella, dalle linee moderne ed essenziali, accoglie due angeli bronzei dello scultore Emilio Greco. Il 16 settembre 1984, il vescovo di Caltagirone, mons. Vittorio Mondello, pronunciava l'Atto di Affidamento di Militello alla Madonna della Stella. Nell'aprile del 1988, durante una "Peregrinatio Mariae", a conclusione del secondo Anno Mariano, indetto da papa san Giovanni Paolo II, il venerato simulacro della Madonna della Stella visitò tutte le parrocchie e i principali luoghi di sofferenza di Militello, accompagnato processionalmente da un fiume di fedeli.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Pale d'altare

URAD - Descrizione

Nel 1486, Antonio Piero Barresi commissiona all'artista fiorentino Andrea della Robbia la grandiosa pala d'altare in ceramica invetriata raffigurante la Natività di Gesù (collocata nel '700 nell'odierno Santuario). Il retablo ospita al centro la scena della Natività con pastori e angeli nunzianti; nella predella la Pietà fra i dodici Apostoli; nella lunetta l'Eterno Padre fra angeli adoranti. Secondo la critica si tratta della più complessa tavola narrativa creata dallo scultore toscano. Il catanese Olivio Sozzi (XVIII sec.), fu chiamato a dipingere la pala dell'altare maggiore, raffigurante la Natività di Maria, incorniciata dalla grandiosa macchina lignea dei Padri Olivetani di Palermo del 1753, con scene dell'Antico Testamento.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Portale

URAD - Descrizione

Il portale della chiesa antica, della scuola dei Gagini, presenta su un telaio di gusto tardo-gotico, lievemente strombato, un ricco ciclo di bassorilievi, che costituisce una sorta di compendio dei temi della scultura quattrocentesca siciliana, non senza l'influenza di più lontane scuole tosco-lombarde. Nella predella abbiamo otto pannelli con storie dei Santi Gioacchino e Anna; negli stipiti figure di Sibille e Re biblici; nella lunetta la Vergine con Bambino in trono fra angeli oranti; nel timpano l'Incoronazione della Vergine fra angeli musicisti; sulle guglie l'Annunciazione e, ai lati, due alfieri con scudi araldici (delle famiglie Barresi e Speciale). Il fregio dell'architrave del portale, raffigurante in origine i Quattro Evangelisti, fu sostituito nel 1506 dal monogramma del Nome di Gesù, simbolo devozionale legato alle missioni popolari del santo francescano Bernardino da Siena. La data del 1506, posta sulla faccia inferiore dell'architrave, è stata erroneamente collegata da alcuni scrittori locali con l'anno di fondazione della parrocchia, originando non pochi equivoci fra gli studiosi.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Cristo alla colonna

URAD - Descrizione

Dalla chiesa di sant'Antonio Abate, non più esistente, proviene il simulacro raffigurante uno struggente Cristo alla colonna, esposto nella terza cappella della navata sinistra del Santuario di Santa Maria della Stella, scultura lignea del militellese Gaetano Frazzetto del 1693.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Affreschi della volta

URAD - Descrizione

Nel 1947 furono realizzati, dal pittore militellese Giuseppe Barone, gli affreschi della volta raffiguranti storie della Vergine, quelli della cappella della SS.ma Assunta con l'incoronazione della Vergine, e delle calotte delle cappelle laterali con angeli.

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Cappellone

URAD - Descrizione

Nel 1750 venne costruito il cappellone, su disegno dell'architetto-pittore locale Antonino Sciré Giarro, che circa un decennio prima aveva realizzato per la stessa chiesa le tele di san Pasquale Baylon (opera perduta, ma osservabile in un esemplare analogo conservato a Palagonia), di san Gaetano da Thiene, di santa Maria Maddalena e della Madonna della Stella in trono (esposta nel tesoro del Santuario). Tutte le pale d'altare si trovano entro ampie cornici in legno intagliato e indorato: particolarmente preziosa quella di san Bartolomeo (1703), con rilievi di uccelli tra il fogliame.

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Patrimonio di ori votivi, argenti e paramenti liturgici del santuario

URAD - Descrizione

L'argentario messinese Saverio Corallo firma nel 1725 la pisside grande. Ad altri argentieri messinesi si devono ancora la statuetta-reliquiario di san Bartolomeo (1729), l'ostensorio con l'allegoria della Fede (1759), e il portello di tabernacolo raffigurante il simulacro della Madonna della Stella col suo fercolo processionale (1763). Nel ricco arredo tessile della chiesa spiccano l'ampia pianeta rosacea ricamata a filo d'argento, oro e sete policrome, e alcuni lampassi del primo ventennio del Settecento, che riprendono motivi tipici degli atelier francesi. A Francesco Laurana, o a Domenico Gagini, è stato attribuito il bassorilievo col ritratto di Pietro Speciale, figlio del viceré di Sicilia Nicolò Speciale, già nella chiesa di san Giovanni Battista ed oggi esposto nel tesoro del Santuario; ad Antonello da Messina invece, o ad un maestro vicino al suo ambiente creativo, è accostabile il grandioso polittico raffigurante "San Pietro in cattedra e suoi miracoli", originariamente nella chiesa di san Pietro, anch'esso oggi esposto nel tesoro del Santuario. Alla scuola dei Gagini è anche riferita la cinquecentesca Madonna col Bambino in pietra policroma esposta nella sagrestia del Santuario. Nel tesoro del Santuario è esposta una tela dell'Immacolata del palermitano Vito D'Anna.

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Monumenti funebri

URAD - Descrizione

I monumenti funebri di alcuni signori di Militello, presenti in Santa Maria della Stella (qui trasferiti nel '700 da Santa Maria la Vetere), sono particolarmente meritevoli di attenzione. Il sarcofago di Blasco II Barresi (1461), radicato sullo stile del gotico fiorito, si distingue per i bassorilievi frontali con l'Annunciazione e lo stemma gentilizio, i rosoni laterali con l'epigrafe a caratteri gotici e simboli cabalistici, testimonianza della presenza ebraica a Militello. I due sarcofagi più tardivi, di Carlo Barresi (1557) e Vincenzo Barresi (1567), parlano invece il linguaggio artistico della Maniera: il primo si caratterizza per la figura del barone genuflesso orante, il secondo per l'urna a baccelli. La presenza di questi e di altri sepolcri fa di Santa Maria della Stella il Pantheon di Militello.

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Organo a canne

URAD - Descrizione

Tra il 1925 e il 1928, dai fratelli Michele e Agostino Polizzi di Modica, viene realizzato il magnifico organo a canne posto su una cantoria lignea sopra la porta maggiore, che sostituì quello più antico del 1722, costruito dal maestro romano Antonio Orioles. Il nuovo organo si distingue per la caratteristica del somiere a vento "alla lombarda", fedele quindi alle sonorità tipiche degli organi Serassi.

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Campana grande

URAD - Descrizione

Con atto del 17 luglio 1521, fu realizzata la campana grande - con una bocca di 134 cm è la più grande della diocesi di Caltagirone - oggi collocata nel campanile del Santuario. Esibisce lo stemma della dinastia feudale dei Barresi e l'immagine della Madonna col Bambino. Sulla testata si legge: Ave, Maria, gratia plena. MCCCCXXI tempore quo dominabatur Iohannes Baptista Barresi dominus terrae Militelli Vallis Nothi, magistri Petrus et Fridericus et Laurentius Barbera pater et filii de Turturici me fecerunt.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**RST - INTERVENTI****RSTD - Riferimento cronologico**

1722

RSTT - Descrizione intervento

Nel 1722 fu completata la porta maggiore, a spese di don Bonaventura Baldanza, e in essa furono collocate due colonne estratte dall'altare maggiore di Santa Maria la Vetere.

RST - INTERVENTI**RSTD - Riferimento cronologico**

1737

RSTT - Descrizione intervento

Nel 1737, l'agrigentino Onofrio Russo realizzò gli stucchi della navata centrale.

RST - INTERVENTI**RSTD - Riferimento cronologico**

1765

RSTT - Descrizione intervento

Nel 1765 si completò l'intaglio del prospetto fino al timpano.

RST - INTERVENTI**RSTD - Riferimento cronologico**

1815

RSTT - Descrizione intervento

Fu completata la torre campanaria, fino al primo ordine.

RST - INTERVENTI**RSTD - Riferimento cronologico**

1925

RSTT - Descrizione intervento

Intervento di consolidamento, vennero eretti gli archi rampanti a sostegno del secondo ordine della navata maggiore.

RST - INTERVENTI**RSTD - Riferimento cronologico**

1925-1928

RSTT - Descrizione intervento

Tra il 1925 e il 1928 viene realizzato l'organo a canne dai fratelli Michele e Agostino Polizzi di Modica.

RST - INTERVENTI**RSTD - Riferimento cronologico**

1947

RSTT - Descrizione intervento

Nel 1947 furono realizzati dal pittore militellese Giuseppe Barone gli affreschi della volta.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	7 settembre 1983
RSTT - Descrizione intervento	Il 7 settembre 1983, venne inaugurata la nuova cappella della Madonna della Stella, su disegno dell'architetto Giuseppe Pagnano.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.793107
GECY - Coordinata y	37.271649
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani
CDGI - Indirizzo	Piazza Santa Maria della Stella
CDGN - Note	Tel./Fax: 095.8838058 e-mail: parrocchiasmariadellastella@gmail.com - www.santamariadellastella.it www.diocesidicaltagirone.it www.comunemilitello.it
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Esterno Santuario Santa Maria della Stella
FTAA - Autore	Flavio Russotto
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Campanile.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare campanile.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare campana.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Flavio Russotto
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Santuario interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAK - Nome file digitale	Interno ingresso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Organo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Devoti.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Altare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Cupola.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare Cappella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Confessionale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Fonte.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAM - Titolo/didascalia	Cappella Madonna della Stella
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Cappella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Angeli Bronzei
FTAA - Autore	Emilio Greco
FTAD - Riferimento cronologico	1983
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Angeli.jpg
FTAT - Note	Foto: Matteo Malgioglio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Sacra effigie di Santa Maria della Stella e fercolo ligneo
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAD - Riferimento cronologico	Statua 1639 e fercolo 1743
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare Madonna della Stella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Tela Madonna della Stella
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAD - Riferimento cronologico	XVIII
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Tela.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Madonna col Bambino
FTAA - Autore	Scuola Gagesca
FTAD - Riferimento cronologico	XVI
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Scultura.jpg
FTAT - Note	Foto: Matteo Malgioglio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Natività di Maria
FTAA - Autore	Olivio Sozzi
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Dipinto.jpg
FTAT - Note	Foto: Matteo Malgioglio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Sarcofago di Blasco Il Barresi, particolare
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAD - Riferimento cronologico	1461
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Sarcofago particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Natività di Gesù
FTAA - Autore	Andrea della Robbia
FTAD - Riferimento cronologico	1487
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Maiolica.jpg
FTAT - Note	Foto: Matteo Malgioglio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Natività di Gesù

FTAA - Autore	Andrea della Robbia
FTAD - Riferimento cronologico	1487
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare maiolica.jpg
FTAT - Note	Foto: Matteo Malgioglio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	San Pietro e storie
FTAA - Autore	Bottega di Antonello da Messina
FTAD - Riferimento cronologico	XV
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	San Pietro.jpg
FTAT - Note	Foto: Matteo Malgioglio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Crocifisso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare crocifisso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Vito D'Anna
FTAK - Nome file digitale	Immacolata.jpg
FTAT - Note	Foto: Matteo Malgioglio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Argenteria ed ex-voto

FTAA - Autore	Flavio Russotto
FTAE - Ente proprietario	Tesoro del Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Argenteria ed ex-voto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare Ex-voto
FTAA - Autore	Flavio Russotto
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Ex-voto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Orologio donato a Santa Maria della Stella da Sant'Annibale Maria di Francia (Messina, 5 luglio 1851 – Messina, 1° giugno 1927), fondatore delle congregazioni dei Rogazionisti del Cuore di Gesù e delle Figlie del Divino Zelo, 8 settembre 1907.
FTAA - Autore	Flavio Russotto
FTAD - Riferimento cronologico	8 settembre 1907
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Ex-voto orologio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Particolare doni.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Esterno Santa Maria la Vetere
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Santa Maria particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Portale di Santa Maria la Vetere

FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAD - Riferimento cronologico	XV
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Portale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Festeggiamenti.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Festa.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Devozione popolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Fede.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Fedeli.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Devozione.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Ave Maria!
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Simulacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Matteo Malgioglio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria della Stella
FTAK - Nome file digitale	Processione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	indulgenza
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Concessione indulgenza
FNTA - Autore	Mons. Giovanni Bargiggia, Vescovo di Caltagirone
FNTD - Riferimento cronologico	31 marzo 1930
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santa Maria della Stella
FNTK - Nome file digitale	Indulgenza.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	pergamena
FNTR - Formato	ppt
FNTT - Denominazione /titolo	Per privilegio del Capitolo della Basilica Vaticana avvenne la solenne "Incoronazione" del simulacro della Madonna della Stella
FNTA - Autore	Capitolo della Basilica Vaticana
FNTD - Riferimento cronologico	8 settembre 1954
FNTN - Nome archivio	Archivio Santuario Santa Maria della Stella
FNTE - Ente proprietario	Santuario Santa Maria della Stella
FNTK - Nome file digitale	Pergamena incoronazione.jpg

FNTW - Indirizzo web (URL)	www.santamariadellastella.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Riconoscimento della Chiesa di Santa Maria della Stella in Militello V. C. a Santuario Mariano.
FNTA - Autore	Mons. Carmelo Canzonieri, Vescovo di Caltagirone, Priore di Santa Maria delle Grazie.
FNTD - Riferimento cronologico	Caltagirone, 11 ottobre 1969 (N. 184/69/99).
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Caltagirone. Archivio Santuario Santa Maria della Stella.
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Caltagirone.
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Mariano.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesidicaltagirone.it www.santamariadellastella.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	pergamena
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Affiliazione Basilica Papale Santa Maria Maggiore
FNTD - Riferimento cronologico	22 febbraio 2018
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santa Maria della Stella
FNTK - Nome file digitale	Affiliazione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	Inni e preghiere
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Inni e preghiere al Santa Maria della Stella
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santa Maria della Stella
FNTK - Nome file digitale	Inni e preghiere.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.santamariadellastella.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Mons. Calogero Peri, Vescovo di Caltagirone
FNTD - Riferimento cronologico	2018

FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santa Maria della Stella
FNTE - Ente proprietario	Santuario Santa Maria della Stella
FNTK - Nome file digitale	Preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Santuario Santa Maria della Stella
FNTD - Riferimento cronologico	2018
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santa Maria della Stella
FNTK - Nome file digitale	Santino Santa Maria della Stella.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Abbotto Mario Aurelio, Militello in Val di Catania nella storia, Mascalucia, Novecento, 2008.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Caspar Von Erich, Roger II und die Gründung der normannisch-sicilischen Monarchie, Innsbruck, Verlag der Wagner'schen Universitäts-Buchhandlung, 1904.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Benedetto Viviana Pamela, Il complesso di Santa Maria La Vetere a Militello in Val di Catania: nuovi dati dalla Torre normanna; presentazione di Mariarita Sgarlata e Orazio Di Natale; introduzione di Elisa Bonacini, Catania, Il Garufi, 2015.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Fazio Stefano, La chiesa di Maria SS. della Stella in Militello: testimonianze storiche sulla ricostruzione (1693-1757); in appendice alcuni momenti della festività dell'8 settembre, Militello in Val di Catania, Museo e archivio comunale S. Guzzone, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Malgioglio Matteo, Le origini normanne di S. Maria la Vetere a Militello in Val di Catania: contributo a partire dallo studio di un rilievo architettonico; con una nota di Vittorio Musumeci; presentazione di Salvatore Paolo Garufi, premessa di Salvatore Troia, Mascalucia, Novecento, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Palumbo Berardino, L'UNESCO e il campanile: antropologia, politica e beni culturali in Sicilia orientale, Roma, Meltemi, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sciré Giuseppe, Cenni storici sulle chiese di Militello distrutte dal terremoto dell'11 gennaio 1693, Caltanissetta, Tipografia Ed. C. Riccioni, 1923.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Troia Salvatore, Il Santuario di S. Maria della Stella: le fasi della ricostruzione dalla posa della prima pietra ad oggi in occasione della riapertura dopo il restauro, Militello in Val di Catania, Parrocchia Santuario S. Maria della Stella, 2016.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Malgioglio Matteo, Un'iscrizione greca arcaica a Militello in Val di Catania, in "Agorà" 63-64 (2018), pp. 20-24.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	dépliant
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Malgioglio Matteo, Il Santuario di S. Maria della Stella a Militello in Val di Catania. Scigno di fede, arte e storia, Militello in Val di Catania, Tipografia Effe Grafica Fratantonio - Pachino, 2022.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	dépliant
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Malgioglio Matteo, Percorsi di fede, arte e storia nel Santuario di S. Maria della Stella a Militello in Val di Catania, Militello in Val di Catania, Tipografia GC Grafiche Cosentino - Caltagirone, 2007.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	dépliant
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Malgioglio Matteo, Storia della Parrocchia-Santuario di S. Maria della Stella Principale Patrona di Militello in Val di Catania, Militello in Val di Catania, Tipografia Etna di Molino s.n.c. - Catania, 2002.
BIBW - Indirizzo web (URL)	www.santamariadellastella.it www.diocesidicaltagirone.it www.comunemilitello.it